



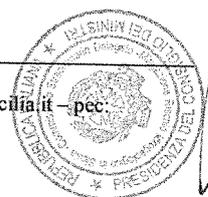
UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010
ex lege 11 agosto 2014 n.116

DISPOSIZIONE n. 2 del 14 gennaio 2015

Cessazione comando arch. Di Magro Giovanni Piero

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;



- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, che ha previsto la nomina di Commissari Straordinari Delegati al fine di rimuovere le situazioni a più' elevato rischio idrogeologico, per una durata massima di tre anni;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio de Ministri del 10 dicembre 2010 con il quale il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato ex art. 17 del decreto-legge 195/2009, per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già individuati nel citato allegato 1 dell'Accordo di Programma;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, recante ulteriori disposizioni emanate per consentire - ai Commissari Straordinari Delegati nominati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - di dotarsi di una struttura minima di supporto per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche , del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 ter e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente , "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08.09.2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – il

dott. Maurizio Croce, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTE le Disposizioni Commissariali n. 27 del 27 luglio 2011 di comando presso la scrivente Struttura e n. 35 del 9.12.2013 di successiva proroga a tutto il 31.12.2016, dell'arch. Di Magro Giovanni Piero, dipendente di ruolo dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti;

VISTA la nota prot. n. 101/Gab. del 13.01.2015 dell'A.R.T.A. - Ufficio di Diretta Collaborazione - Ufficio di Gabinetto, con la quale il predetto funzionario arch. Di Magro Giovanni Piero è stato chiamato a far parte dell'Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente;

CONSIDERATO che in virtù del suddetto provvedimento cessano gli effetti delle summenzionate Disposizioni Commissariali n. 27/2011 e n. 35/2013,

per le finalità e le causali esposte in premessa, nonché in virtù dei poteri attribuiti con i DD.PP.CC.MM. e le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra richiamate,

DISPONE

Articolo 1

La cessazione, a far data dal 14 gennaio 2015, del comando presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato *ex lege* n. 116/2014, disposto con le Disposizioni Commissariali n. 27/2011 e n. 35/2013, dell'arch. Di Magro Giovanni Piero, nato a Palermo il 14 settembre 1960, Funzionario direttivo - cat. D6 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti.

Articolo 2

Di notificare il presente atto all'interessato, all'Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica e all'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti.



Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

